



Archivio Fratelli Gori, concorso strabiliante

PREMIAZIONI ELEGANTE CERIMONIA IERI MATTINA AL TEATRO DEGLI INDUSTRI E del Polo Bianciardi la migliore immagine A Castiglione la sezione 'approfondimento'

IL FOCUS del concorso era quello di partire da foto antiche che appartengono al patrimonio culturale dell'archivio Gori e reinterpretarle in un'ottica moderna, cercando di creare continuità tra tradizione e futuro, attraverso la visione innovativa e creativa che solo i ragazzi possono trasmettere. Tale obiettivo era stato diviso in due parti, due erano infatti le sezioni per cui era possibile concorrere, una per la migliore fotografia e l'altra per il migliore approfondimento, ad entrambe le sezioni sono stati assegnati tre premi, il primo consisteva in una macchina fotografica, il secondo in un abbonamento annuale al quotidiano la nazione, ed il terzo un libro di storia della fotografia di alto pregio culturale. «Una piazza che si specchia nel suo passato antico e recente» l'immagine dell'ufficio postale di Piazza Fratelli Rosselli, che si riflette nella vasca centrale, catturata dalla classe 4[^] A del Tecnico Grafico Polo L. Bianciardi, si è aggiudicata il primo premio della sezione migliore fotografia, alla quale segue «uno spazio condiviso dove le macchine han-

no lasciato il posto alle relazioni umane», la rappresentazione odierna di Piazza Dante, fatta dalla classe 3[^] A sempre del Tecnico Grafico Polo L. Bianciardi che ha conquistato il secondo posto e ultima la «casa Rossa una delle strutture che meglio rappresentano la storia della marenna» raffigurata dalla classe 3[^] B dell'I.C.O. Orsini di Castiglione della Pescaia. La seconda sezione si è sviluppata attraverso l'approfondimento di casi storici dell'economia locale e letterali come nel caso dell'intervista fatta al dipendente dell'industria Paolotti che si è aggiudicata il primo premio, condotta dalla classe 3[^] B dell'I.C.O. Orsini di Castiglione della Pescaia, seguita dall'interpretazione della frase «Grosseto aperta ai venti ed ai forestieri» di Bianciardi, espressa attraverso una fotografia fatta alla Stazione ferroviaria dalla classe 3[^] A del Tecnico Grafico Polo L. Bianciardi, ed infine la rivisitazione della Piazza San Francesco «luogo tra ospedale e chiesa dove si poteva cercare conforto» fatta dalla classe 4[^] A del Tecnico Grafico Polo L. Bianciardi.



VINCITORI
Tutti i premiati insieme agli organizzatori del concorso